

Il gruppo bandistico folcloristico **ROSADE FURLANE** e
l'associazione **ARE E I SOI AMÎS**
presentano



CULTURARE

un progetto curato da *Simone De Cia* e *Franco Tosolini*

Sabato 27 ottobre 2007 ore 20.45

Serata conclusiva stagione 2007

“I COSACCHI IN ARA”

Storia di una terra promessa



Ara 1944-45. Sulle colline ai confini del paese viene trovato il corpo di un soldato (forse un cosacco) freddato da una fucilata.

Alcuni abitanti di Ara racconteranno la loro testimonianza.

Friuli 1944. Le armate cosacche invadono la Carnia al fianco dei tedeschi. Cosa cercano?

Lo scrittore **Alan Brusini** leggerà il brano “*Gnocade cosache*” tratto dal suo libro “*Tresemanis e Cosachis*”. Testimonianza della presenza dei cosacchi a Tricesimo.

La regista **Noemi Calzolari** presenterà la proiezione del suo documentario “*Kosakenland in Italien*”, filmato storico sulla vicenda dei cosacchi in Italia.

Le serate di **CULTURARE** saranno presentate presso il Centro Sociale di Ara Grande di Tricesimo (UD) in Via Fella n. 13 c.i.p. via Fella 13 - Tricesimo

Sabato 27 ottobre 2007 alle ore 20.45 in Ara Grande di Tricesimo via Fella 13, nell'ambito del progetto CulturARE, presentato e patrocinato dalle associazioni **Are e i soi amis** e **Rosade Furlane**, verrà proiettato il documentario storico "**Kosakenland in Italien**", realizzato dalla regista Noemi Calzolari. Il filmato è una meticolosa ricerca sulla vicenda dei soldati cosacchi militarmente impegnati in Friuli e nella Carnia in particolare, durante il secondo conflitto mondiale.

Ma come si inserisce la proiezione di questo importante documento storico nell'ambito di CulturARE? L'incipit nasce dal fatto che proprio in Ara, tra la fine del '44 e l'inizio del '45, nei boschi al limitare del paese, viene trovato il cadavere di un soldato (presumibilmente un cosacco) freddato da una fucilata. Questo episodio di sangue, non trova alcun riscontro nella (pur scarsa) storiografia locale del periodo in questione. Solamente pochi abitanti di Ara ricordano questo fatto, che sembra avviarsi verso l'oblio del tempo. Le voci, però, vengono trasantite da Simone De Cia e Franco Tosolini (i curatori del progetto CulturARE) che decidono di approfondire la questione. In primo luogo occorre capire qual è stata la consistenza della presenza cosacca a Tricesimo ed in Ara. Proprio per tal uopo, la serata inizierà con le testimonianze degli anziani di Ara sul fatto di sangue e su altre vicende che vedono coinvolti i cosacchi. Successivamente lo scrittore tricesimano **Alan Brusini** leggerà il racconto "*Gnocade cosache*" tratto dal suo libro "*Tresemanis e Cosachis*", interessante spaccato di vita dei cosacchi a Tricesimo che testimonia, tra l'altro, come sia avvenuta una certa integrazione con i tricesimani.

Infine la regista Calzoalri presenterà la proiezione del documentario "**Kosakenland in Italien**".

Come nei precedenti appuntamenti, anche quest'ultima serata stagionale di CulturARE cercherà, partendo da un piccolo (seppur drammatico) fatto storico accaduto in Ara, di aprire una finestra sul mondo e sulla storia. La (triste) storia dell'ultimo atto di un popolo in cerca della... Terra promessa.

CulturARE è un progetto che nasce nel giugno del 2007 con l'intento di promuovere la cultura e salvaguardare la memoria storica e paesaggistica di Ara, piccola frazione del comune di Tricesimo. Col patrocinio delle due associazioni locali, il gruppo bandistico folcloristico "**Rosade Furlane**" e l'associazione culturale "**Are e i soi amis**", sono state organizzate 5 serate (una al mese). La prima, che ha ospitato gli astrofili dell'AFAM di Remanzacco, intitolata "*Incontro con le stelle*", è stata un'interessante introduzione alla astronomia che si è conclusa con l'osservazione del cielo attraverso i telescopi messi a disposizione dell'AFAM. Nel mese di luglio sono state proiettate delle diapositive di un viaggio in mountain bike, effettuato da un gruppo di ragazzi friulani (tra cui una giovane di Ara), attraverso la landa patagonica. La terza serata, presentata nel mese di agosto, ha visto la partecipazione degli anziani del paese i quali hanno raccontato come veniva vissuto l'amore nei primi decenni del '900. Quindi, dopo l'introduzione di Luigi Stefanutti, amministratore della *Comunità Montana del Gemonese e della Val Canale-Canal del Ferro*, è stato proiettato il filmato "*L'amor une volte*" realizzato dalla *Cineteca Friuli* e dalla *ASS n. 3 Alto Friuli*. La serata del mese di settembre, intitolata "*Il Perù e le Ande. Un'avventura tra i ghiacci della Cordillera Blanca*", è stata una videoproiezione del filmato realizzato da 4 alpinisti friulani (tra cui uno di Ara), che hanno scalato due vette delle Ande peruviane, l'Alpamayo e il Pisco.

La stagione 2007 di culturARE si conclude con la serata dedicata ai cosacchi intitolata "*I cosacchi in Ara. Storia di una terra promessa*".

Al progetto e alle serate c'è stata sempre una grande partecipazione di pubblico interessato ed entusiasta. Gli abitanti di Ara si dimostrano particolarmente sensibili ai temi del recupero della memoria storica attraverso proposte e suggerimenti di idee ai quali cercheremo di dare concretezza nel 2008. In cantiere per il nuovo anno ci sono degli studi che riguardano il fenomeno dell'emigrazione friulana (ed in particolare quella di Ara), il mito dei Beneandanti, il recupero di antiche storie e fiabe della tradizione orale (attraverso una ristampa di un vecchio libro di Andreina Ciceri).

Ma nelle intenzioni dei due giovani che curano il progetto, Franco Tosolini (29) e Simone De Cia (16), ci sono i proponimenti di portare in Ara qualche spettacolo teatrale in lingua friulana e far conoscere alcuni artisti e scrittori locali attraverso le presentazioni dei loro libri e delle loro opere. Proprio su quest'ultimo proposito occorre rilevare il grande contributo fornito al progetto dallo scrittore (e memoria storica di Tricesimo) Alan Brusini, il quale è stato già protagonista della serata su "*L'amor une volte*" e sarà relatore nell'ultima serata sui cosacchi.

Da parte di tutti coloro i quali hanno, in qualche modo, contribuito alla realizzazione di culturARE c'è tanta soddisfazione e la speranza di vedere, presto, alle serate, le autorità del comune di Tricesimo.